

**LA MADONNA IN PROCESSIONE.** Rievocazione e tradizione. La statua originale non esce da 54 anni

# La storia non si è ripetuta

Era il 17 agosto del 1954, le celebrazioni dell'Anno Mariano volgevano al termine, e la statua della Madonna di Trapani faceva il suo ritorno al Santuario, dalla Cattedrale. I trapanesi avevano risposto in massa ai festeggiamenti iniziati la sera del 31 luglio dello stesso anno quando la pesante statua fu trasportata dal santuario in Cattedrale, si celebrò una «Notte Santa» alla marina, e durante tutto il periodo dei festeggiamenti ci furono degli avvenimenti «paralleli» come corse, giochi vari e gare di nuoto. Chissà se i trapanesi di allora percepivano che quello a cui avevano assistito sarebbe stato l'ultimo trasporto della Madonna, il ventitreesimo per la precisione.

Da allora la Madonna rimase nella sua cappella al Santuario, e anche se negli anni successivi si parlò di riportarla in processione, alla fine tutto andò in fumo. Si parlava di una lesione, poi confermata da degli esperti, che avrebbe messo in pericolo la preziosa statua in caso di un trasporto: a distanza di ben 54 anni, la statua di marmo alta sei palmi e tre quarti e pesante 12 quintali, è ormai incementata sul proprio altare, venerata dai fedeli che accorrono in Santuario specialmente nel periodo della «quindicina». Di quell'ultimo trasporto rimane qualche foto.

Scorrendo indietro nei secoli, secondo il Fortunato Mondello, il primo trasporto ri-

sale al 1527 quando si decise di portare la statua in città poiché erano state avvistate delle armate francesi, genovesi e veneziane; trasportata dai buoi, fece arrivo in città per essere conservata nella chiesa di San Giuliano. I successivi trasporti avvennero in circostanze simili: fu così nel 1534 per la presenza di armate turche, così come nel 1544, 1553, 1563, 1564 e 1569.

L'ottavo trasporto invece, avvenne nel 1576 per via di un morbo contagioso; la statua fu portata nella chiesa di San Filippo, e si dice che al passaggio diede la guarigione ad uno storpio. Nel 1588 la statua fu trasportata nuovamente in città per il ritorno dei turchi in città e così anche nel 1614. Nel 1636 avvenne l'undicesimo trasporto per la presenza, questa volta, di armate francesi. Da quell'anno si iniziò anche a portare in processione la statua di Sant'Alberto. I successivi trasporti avvennero nel 1645 (per le armate turche), 1654 (per le navi francesi), 1717 e 1734 (per le armate spagnole), 1820 (a causa della rivoluzione di Palermo), 1837 (colera) e nel 1848 (per le insurrezioni del 48). Nei periodi sopracitati, la statua ritornava in Santuario anche dopo due o tre anni, rimanendo conservata nella chiesa del Carmine.

Dal diciannovesimo trasporto in poi, le circostanze che spinsero a portare la statua della Madonna in città furono meno tristi

delle precedenti; si dice infatti che nel 1920 si decise di portarla "in trionfo" per le vie di Trapani, esposta per la prima volta in cattedrale per cinque giorni. Nel 1935 invece, il trasporto avvenne in occasione della seconda incoronazione della statua. Il successivo trasporto avvenne nel 1947 e a tal proposito si dice che uno dei motivi principali di portare la statua in processione, fu quello di raccogliere denaro per poter ricostruire il seminario vescovile, ma non si riuscì a raccogliere denaro sufficiente. Tre anni dopo, in occasione del settimo centenario dell'arrivo dei Carmelitani nella chiesa dell'Annunziata, avvenne il ventiduesimo trasporto; la Madonna rimase in Cattedrale dal 13 al 20 agosto e la città fu riempita di fiori e di drappi sui balconi, illuminata a festa. Dopo il '54, i festeggiamenti in onore della Madonna avvennero ugualmente, portando in processione una copia in gesso della statua che, uscendo dalla Cattedrale, percorreva le vie della città fino allo scorso anno.

La tecnologia poi ha permesso di poter

creare una copia quasi identica in marmo della statua originale del Santuario, quella quest'anno portata in processione il 13 agosto e ancora domani, trainata da due buoi e da tanti giovani volenterosi, per rievocare parte della storia che ci precede da ben 54 anni. Un'ottima iniziativa, ma l'utopia più grande rimarrà sempre quella di rivedere la statua originale in processione, solo allora si potrà affermare che la storia si è ripetuta.

**La processione di mercoledì sera. I buoi che trainavano il carro con la statua della Madonna si sono infine fermati sotto al Bastione dell'Impossibile**

FRANCESCO GENOVESE



**INCENDIO IN UNA CASA: GRIDA DI AIUTO DI DUE BIMBI**

## I poliziotti spengono il fuoco con l'estintore dell'auto

Solo una grande paura per fortuna ieri per un incendio scoppiato in una abitazione al 9° piano di un edificio in via Vivona, nel capoluogo.

L'allarme attorno alle 13 è stato lanciato da una coppia che passava a piedi nei pressi della palazzina ed aveva avuto attratta l'attenzione da del fumo che usciva da una finestra agli ultimi piani del palazzo. A preoccuparsi ancora di più ad un certo punto quando hanno percepito le grida d'aiuto di alcuni bambini, e a quel punto hanno avvertito sia il 113 che il comando provinciale dei vigili del fuoco. Sul posto sono giunti così sia un paio di squadre del comando dei vigili del fuoco e una pattuglia della squadra volante. I poliziotti che erano in zona sono stati i primi a giungere sul posto e a raggiungere velocemente l'abitazione al 9° piano mentre si vedeva il fuoco uscire dalla finestra.

Gli agenti comunque arrivati hanno trovato già alcuni condomini della stessa palazzina all'opera per spegnere il focolaio, i poliziotti che erano saliti «armati» dell'estintore in dotazione non hanno fatto altro che eliminare ogni fonte di pericolo, riuscendo a bloccare le fiamme. Era accaduto che il fuoco di un fornello della cucina, acceso per riscaldare il contenuto di un tegamino, aveva raggiunto, forse per una folata di vento, la tenda di una vicina finestra e questa perciò aveva preso fuoco. In casa una donna ed i suoi figli che hanno vissuto momenti di panico, ma per fortuna alla fine non è accaduto nulla di serio.

Sono stati gli stessi agenti a restituire tranquillità ai ragazzini che erano davvero impauriti e che si erano visti le fiamme a poca distanza e mentre lambivano altre suppellettili. I vigili del fuoco poi hanno fatto un sopralluogo escludendo ogni altro pericolo.

**A MARAUSA**

## Sorpreso in casa a rubare arrestato dai carabinieri

Tenta di rubare in una casa di Marausa, viene arrestato, processato e condannato (con la pena sospesa) viene rimesso in libertà e forse con i soliti intenti di nuovo dalla sua presenza. Di Giovanni si aggirava con fare sospetto tra i bagnanti del Lido, che avevano segnalato la presenza di un soggetto che era stato notato aggirarsi con fare equivoco tra gli asciugamani dei bagnanti. I militari, intervenuti di nuovo prontamente, identificavano e sottoponevano ad accertamenti il giovane; questa volta hanno proceduto ad un semplice accertamento e controllo preventivo poiché nessuno aveva avuto comunque a lamentare un patito furto o a presentare querela per altro tipo di reati contro il patrimonio. Proprio nei giorni scorsi il lido di Marausa era stato oggetto di un episodio di scippo che aveva suscitato molto allarme tra i bagnanti e per questa ragione sono stati intensificati i servizi di controllo dell'arma anche sul bagnasciuga.

I fatti. Lo scorso 9 agosto il proprietario di una casa a Marausa ritornando nella sua abitazione trova un intruso e avverte i carabinieri che arrestano così Fabrizio Di Giovanni, 25 anni, per tentato furto. Ad operare sono stati i militari della stazione di Locogrande e quelli del nucleo radiomobile. L'arrestato, dopo le formalità di rito, veniva trattenuto presso le camere di sicurezza della Compagnia di Trapani in attesa del giudizio direttissimo che si è celebrato lunedì scorso e a conclusione del quale è stato condannato a 4 mesi di reclusione con pena sospesa. Ma trascorse poco meno di 24 ore il giovane è

stato nuovamente oggetto d'interesse dei militari della Stazione di Locogrande i quali, in servizio di pattuglia lungo la costa di Marausa, sono stati attirati di nuovo dalla sua presenza. Di Giovanni si aggirava con fare sospetto tra i bagnanti del Lido, che avevano segnalato la presenza di un soggetto che era stato notato aggirarsi con fare equivoco tra gli asciugamani dei bagnanti. I militari, intervenuti di nuovo prontamente, identificavano e sottoponevano ad accertamenti il giovane; questa volta hanno proceduto ad un semplice accertamento e controllo preventivo poiché nessuno aveva avuto comunque a lamentare un patito furto o a presentare querela per altro tipo di reati contro il patrimonio. Proprio nei giorni scorsi il lido di Marausa era stato oggetto di un episodio di scippo che aveva suscitato molto allarme tra i bagnanti e per questa ragione sono stati intensificati i servizi di controllo dell'arma anche sul bagnasciuga.

**POLIZIA STRADALE.** Intervista al vicequestore Nicolò D'Angelo. Sarà allerta sino al 17 agosto. Molti posti di blocco

# «Saremo sulla strada, 24 ore su 24»

C'è qualcuno per cui Ferragosto non fa alcuna assonanza con ferie e vacanze, sono gli agenti della Polizia Stradale, cui spetta il «grosso» della vigilanza sulle strade in queste «calde» (sotto ogni punto di vista) giornate. Un prologo si è avuta nella sera del 13 agosto. Una serie di segnalazioni avevano fatto presente la spericolata circolazione notturna sulle strade delle frazioni trapanesi in particolare nel versante verso Marausa. E così è stato piazzato per molte ore un «autofotovelox» e tra le 22 e le 3 sono incappate 39 automobilisti che incuranti di attraversare un centro urbano sono stati colti a sfrecciare anche a 120 chilometri orari, in una strada dove il massimo consentito sono 50 chilometri orari.

**Cosa accadrà a loro adesso?**

«Certamente - risponde il vice questore Nicolò D'Angelo dirigente del compartimento provinciale della Stradale - verrà ritirata la patente per periodi nemmeno brevi e le multe sono pesanti dai 378 ai 2 mila euro. Ma si pensi ad una cosa che se le auto attraversavano strade urbane a quelle velocità significa che provenivano da velocità ancora più elevate, quando le nostre sono strade e non piste dove disputare gran premi».

**Avete predisposto un potenziamento di servizi per Ferragosto?**

«Tra il 13 ed il 17 agosto al lavoro saranno tutti gli agenti della Stradale, 14 pattuglie e 36 uomini, presidieranno le stazioni, 115, 187 e 113, le provinciali 20 e 21, l'A29 anche nelle diramazioni, e poi le strade costiere da San Vito e Triscina, da Torretta a Tre Fontane. Abbiamo mobili-



tato anche la sezione di polizia giudiziaria e la infortunistica. Ci attende anzi è già cominciato per noi un gran lavoro ci auguriamo che la prudenza sia la principale consigliera per chi si mette in auto».

**Voi comunque avete a disposizione molti strumenti per i controlli, quali?**

«Intanto ciò che ci serve per scoprire chi non rispetta i limiti di velocità è cioè l'autofotovelox, il telelaser, il sistema computerizzato collocato su molte nostre auto «provida» e «infratele», e poi ciò che serve a verificare la presenza di alcol in chi si trova alla guida. Invito tutti a rispettare le norme, ricordando che a pro-

posito di stato di ebbrezza lo scorso 25 luglio sono state aumentate le pene, si sono fatte più severe, e sono di natura penale, si rischia l'arresto fino a 3 anni».

**In quale arco orario sarete operativi?**

«Dal 13 al 17 agosto, operativi 24 ore su 24».

**E recente un accordo con le associazioni di protezione civile, in cosa consiste?**

«Dallo scorso venerdì e sino ai primi di settembre sono stati allestiti presso l'area Costa Gaia sulla A 29 e su tratti della 115 punti di soccorso dove ci sono ambulanze e nostre pattuglie».

RINO GIACALONE

**Da ieri sino al 17 agosto è previsto un massiccio impiego sulle strade di pattuglie della polizia stradale. Nella foto ultimo a destra è il vicequestore Nicolò D'Angelo**

**PROPOSTA DELL'ANFP**

## «Potenziamo i mezzi di controllo con le sanzioni»

«Devolvere immediatamente il 50 per cento delle sanzioni elevate dalla Polizia Stradale ad uno specifico capitolo per il potenziamento dei mezzi della Specialità e per l'incrementazione del personale meritevole, ripianando, altresì, il buco d'organico di cui soffre il Corpo». È la proposta dell'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia. «Oltre all'applicazione delle sanzioni previste per chi guida in stato di ebbrezza o per eccesso di velocità è necessario integrare il codice della strada con previsioni di maggiore rigore per coloro che violano le norme del lavoro costringendo gli autisti -rileva il segretario nazionale dell'associazione, Enzo Marco Letizia- a percorsi eccessivamente lunghi in relazione ai tempi concessi».

«Nel caso delle infrazioni più gravi dovrebbe essere prevista la confisca del mezzo e dei beni trasportati prevedendo l'alienazione degli stessi e la destinazione del ricavato alla prevenzione stradale. Per combattere questi abusi - conclude l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia - la Polizia Stradale dovrebbe essere dotata sia di più auto civetta dotate di ogni apparato atto a documentare le infrazioni sia di poteri più incisivi».

R. G.

**DENUNCIA OIPA**

## I buoi maltrattati usati bastone elettrico

L'associazione animalista «Oipa» intervenendo in merito all'uso dei buoi per il trasporto del carro della Madonna, evidenzia il trattamento subito dagli animali utilizzati. «Trapani si è dimostrata anacronistica rispetto ad altri Comuni della Sicilia dove l'impiego di animali in manifestazioni pubbliche è cessato. Denunciamo poi le sofferenze subite dagli animali, sia a causa della confusione e dei rumori scaturiti dai giochi d'artificio e delle sirene delle navi, nonché - cosa più grave - il verificato impiego, da parte del conduttore degli animali, di "punguli" e di "bastone elettrico" attrezzo che genera scosse ad alto voltaggio che hanno la funzione di costringere l'animale a muoversi più rapidamente. «Si sta valutando l'ipotesi di trasmettere un esposto alla magistratura per maltrattamento ad animali».

**FALÒ DI FERRAGOSTO**

## Capitaneria conferma i divieti, niente deroghe

ro. pa.) La Capitaneria di Porto di Trapani ha disposto l'intensificazione dei controlli affinché venga rispettata l'ordinanza regionale che vieta i falò in spiaggia. «Siamo consapevoli - dice il capitano di fregata Cesare Cama - del malumore che tale decisione suscita tra i giovani, ma occorre garantire l'incolumità dei



bagnanti che, la mattina dopo i falò, corrono il rischio di ustionarsi con la cenere che spesso rimane a covare sotto la sabbia, o, nella migliore delle ipotesi, di sporcarsi». Pesanti le conseguenze per chi trasgredisce. Oltre alle

sanzioni amministrative, se si mette a rischio l'incolumità pubblica, si incorre in una denuncia penale. Nessuna deroga è stata prevista. Esclusa anche la possibilità, come lo scorso anno, di utilizzare bracieri.

## in breve

**QUESTURA**

**Urp chiuso domani**

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Questura di Trapani nella giornata di domani per esigenze di servizio resterà chiuso.

**PALAZZO D'ALÌ**

**Incarico di coordinatore pedagogico**

L'Amministrazione Comunale ha avviato la selezione per il conferimento di un incarico professionale di coordinatore pedagogico dei servizi socio - educativi per la prima infanzia. L'avviso di selezione è pubblicato sul sito internet del Comune alla sezione Bandi Appalti Avvisi. Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, devono presentare istanza entro il 31 agosto prossimo.

**SPETTACOLO**

**Gli appuntamenti d'estate**

Spettacoli di tutti i generi nel fine settimana nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dall'Amministrazione Comunale e dall'Ente Luglio Musicale Trapanese. Domenica prossima la rassegna cinematografica propone il film «Questa notte è ancora nostra», mentre lunedì 18 è la volta di «Sweeney Todd: il diabolico barbiere di Fleet Street». Martedì 19 sarà proiettato il film «Alla ricerca dell'isola di Nim».

**SPETTACOLO**

**La musica e il mare**

Martedì 19 agosto nuovo appuntamento con la manifestazione «Concerti, intrattenimenti, con la brezza del mare...sotto le stelle», organizzata dall'Amministrazione Comunale in Piazza Mercato del Pesce. Si esibiscono gli Extralarge con musica live anni 70, 80, 90.

**SPETTACOLO**

**«High school musical»**

Per la stagione estiva 2008 dell'Ente Luglio Musicale Trapanese mercoledì 20 agosto appuntamento clou con l'attesissimo, soprattutto dai più giovani, «High School Musical». Lo spettacolo è cofinanziato dal Comune di Trapani, che ha deciso di contenere il costo del biglietto (quindici euro) proprio per consentire la fruizione ai più giovani. Lo show, campione d'incassi, ha registrato il tutto esaurito nei più importanti teatri d'Italia. Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.lugliomusicale.it](http://www.lugliomusicale.it).